



siene una semplice fermentazione di zuccheri fermentabili nella misura di circa il 10% riferito al peso della canna secca. È possibile effettuare l'estrazione anche a caldo di tali zuccheri prima della cottura al bicchito; dai liquori zuccherini così ottenuti, sottoposti ad opportuna fermentazione e successiva distillazione, si può ricavare dell'ottimo alcool.

Le prove su scala industriale effettuate presso la S. L. S. (Società Italiana Industria Alcool) di Bergamo, hanno confermato i risultati delle prove precedentemente fatte in Laboratorio, dimostrando che è possibile produrre industrialmente alcool ricavando una 150 litri anidride per ogni tonna di cellulosa prodotta.

Se si ammette ^{archivio storico digitale comune di Treviso} che nella cultura della canna si debba arrivare ad una produttività media di 200 Lt. per Ha di canna senza distillazione, col 10% di contenuto in zuccheri, si avrebbe da 20 a 30 Lt. di zuccheri per Ha, ciò che corrisponde - per dedotte le perdite di lavorazione - a circa 10 Lt. di alcool anidro per Ha.

Siamo ora in trattativa con la suddetta Società di Bergamo per stabilire un accordo per la lavorazione dei succhi zuccherini prodotti su diffusi nei nostri territori; la lavorazione che dovrebbe effettuarsi il prossimo inverno.

Con tal modo avremmo la possibilità di ricavare senza eccessive spese, tutto l'alcool ricavabile dal prossimo raccolto.

La seguente commessa probabilmente resterà, per tale mese, un'impedimento ^{archivio storico digitale comune di Treviso} nel nostro Stabilimento.

Dai calcoli che abbiamo fatto si ritiene che il costo di questo importante sottoprodotto potrà ridursi al costo della cellulosa di almeno 10 lire al chilo.

È poi noto che i diversi bicchitini, dopo la cottura della canna, costituiscono - a fianco dei composti solforati della lignina - altri prodotti zuccherini (pentosi), ed possono - almeno in parte - essere utilizzati, con l'impiego di determinati fermenti, per l'ottenimento di masse di lieviti, specialmente utili in sostanze protettive, e particolarmente adatti per l'arricchimento del bestiame (in Germania tali lieviti servono anche per

l'alimentazione umana).

Si calcola che su ogni tonnellata di cellulosa prodotta sia possibile ricavare circa 90 litri di birra.

Un impianto sperimentale capace di produrre 100-150 litri al giorno di birra è pronto su il fucosio-
namento e si stanno eseguendo le prove in questi giorni.

È stato inoltre messo da tempo in funzione l'impianto per la preparazione del litame dalle fibre della canna.

La ^{fibra} ~~fibra~~ ^{cellulosa} è stata separata dalla canna trinciata nelle camere di digestione, viene lavata, con sistema di trasporto pneumatico, nell'impianto per la preparazione del litame dove viene riccinamente macinata con cake provenienti dalle ceneri della caldaia e con liquame di stalla ad alta carica batterica. La fermentazione avvenuta, questo litame ha un contenuto in alcool di circa il 0,5% ed è quindi particolarmente adatto per le coltivazioni dei funghi.

La potenzialità dell'impianto è di circa 2.500 litri al giorno ed possono essere tutti destinati all'azienda agricola.

Non ^è ~~è~~ ^{possibile} ~~possibile~~ ^{ottenere} ~~ottenere~~ ^{di questi sottoprodotti} ~~di questi sottoprodotti~~ ^{e di altri che sarà possibile ottenere, riteniamo che potremo dimostrare la convenienza dell'impiego della canna quale materia prima per la produzione di cellulosa.}

L'Amministrazione Delegata, a chiusura della sua relazione, dichiara: l'avvenire dirà se le nostre ottimistiche previsioni potranno essere confermate dai fatti e se, una volta superato il periodo acuto della guerra e del dopoguerra, i nostri sforzi potranno essere coronati dal successo.

2° - Bilancio al 31 marzo 1946 e del terz'anno relativo.



Luogo dal Dr. Buspi, il Signor Olivero presenta ed illustra in esec-
 loro nel bilancio ed il conto profitti e perdite al 31 marzo 1946, chiudendo
 con una perdita di £ 7.457.330,43, contro £ 15.459.700,10 di profitti
 dell'esercizio precedente.

Terminata la relazione del Direttore Amministrativo, il Presidente
 apre la discussione.

Il Dr. Luparelli, dopo di essersi rallegrato per i risultati conseguiti
 in un periodo di tempo relativamente breve dalla fine della guerra,
 elogia vivamente le Direzioni e tutti i lavoratori dipendenti per l'opera
 da essi svolta a vantaggio della nostra Azienda.

Chiude infine alcune osservazioni in merito ai criteri di valutazione
 fabbricazioni.

Alle domande del Dr. Luparelli risponde esaurientemente il Presi-
 dente, che fa proprio l'elogio alle Direzioni ed al personale tutto.

Il car. del car. Prof. Oddasso riferisce quindi al Consiglio
 sulla situazione generale della Società.

Tutti, dopo di aver riassunto quanto è stato fatto a tutt'oggi
 per la ricostruzione aziendale e la ripresa della produzione,
 ritiene per l'altro c. più doveroso superare notevoli e difficili
 di vario genere, e stato possibile coprire in buona parte l'in-
 gente perdita derivante dal lungo periodo improduttivo.

Dal punto di vista fabbricazioni, dichiara in merito
 al Presidente, la situazione totale, anche se si considerano
 le gravi distorsioni felliche.

Pure sotto l'aspetto economico si può avere fiducia
 nell'impresa.

Probabilmente dovremo essere fronteggiati a termini
 difficili.

È però convinto che il fondatore ed animatore della
 Società, car. del car. Franco Marinotti, abbia, con la
 costituzione della nostra grande Azienda, dimostrato ancora
 una volta le sue chiarissime.

Il Presidente chiude le sue comunicazioni augurandosi

riamente che il Gov. del Cav. Marvotti pare posto
intorno, anche nell'interesse dell'economia nazionale.

Tutti i presenti si astengono calorosamente alle
parole del Prof. Oddasso e lo incitano di commu-
nicare al Dio Marvotti, più tardi, con il Consiglio
per il suo sollecito ritorno.

Il Dr. Cuspi vi richiama quindi soprattutto
fu l'elogio rivolto a lui ed ai suoi collaboratori.

Dopo di che il Consiglio, all'unanimità, approva
la relazione dell'Amministratore Delegato, il bilancio
ed il conto profitti e perdite al 31 marzo 1946 e la
relativa relazione del Direttore Amministrativo, nonché
le comunicazioni del Presidente.

Unanimemente viene inoltre approvata la rela-
zione del Consiglio agli Azionisti sull'andamento
della gestione sociale e la proposta del Presidente, di
sottoporre alla prossima Assemblea, di mandare a
nuovo la perdita dell'esercizio 1945/1946.

3° - Decaduta per sorteggio di tre Amministratori

Il Presidente fa presente che, a sensi di legge e
di statuto, con effetto dal momento in cui l'Assem-
blea Azionista costituirà il Consiglio di Am-
ministrazione, archivio storico digitale
comune di Tollicosa tre Amministratori nominati
contemporaneamente dall'Assemblea del 19 luglio
1944 (Signori: Dr. Cuspi, Ing. Trosti, Dr. Diotti,
Roussel, Ing. Rodari e Dr. Pellegrini) decadono
dal mandato.

La designazione degli Amministratori per i
quali avrà luogo la decaduta deve essere fatta
mediante sorteggio.

Esultate le operazioni relative, risultano sorteg-
giati i Signori: Dr. Cuspi, Ing. Trosti e Ing. Rodari,
che decadono dal mandato simultaneamente (al



Presidente stesso ed al banchiere Bonaccorsi nominat' dall'Assemblea del 9 gennaio 1945.

14-1 Convocazione dell'Assemblea generale ordinaria.

La proposta del Sr. del Sr. Prof. Ottavio, il Consiglio all'unanimita', debbe di convocare l'Assemblea generale ordinaria di di 'azioni' per il giorno di sabato 10 luglio 1945, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, Via Sarmata 12, in attesa sul seguente

Ordine del Giorno

- 1° - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 marzo 1945 e deliberazioni relative;
- 3° - Determinazione del numero degli Amministratori nominati e delega ai soci.

archivio storico digitale
comuna di Torviscosa

Unanimemente viene inoltre stabilito che, qualora fosse necessaria un'Assemblea di seconda convocazione, questa venga convocata per il 19 agosto 1945, alle ore 11, nello stesso luogo e con il medesimo Ordine del Giorno.

Chiuso esaurito l'Ordine del Giorno e più nessuno chiedendo di parlare, la seduta è rivolta alle ore 13.40

H. Presidente

H. Segretario

archivio storico digitale
comuna di Torviscosa



No. 4556 di repertorio

VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE

Milano, 19 DIC. 1946



Verbale

della Seduta della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in Milano il giorno 14 marzo 1947 - alle ore 11. -

Sono presenti i Signori:

Dr. Emilio Cresti - Amministratore Delegato e Direttore Generale;
 Ing. Emilio Hensler - Consigliere
 Ronacasso Ing. Conte Alberto - ..
 Bolla prof. raò. Duio ..
 Cresti Ing. Enrico ..
 Dieste Dr. Giacinto ..
 Lado Nob. av. Luigi ..
 Nodari Ing. Franco ..
 Pellegrini Dr. Luigi ..

Assente giustificato per malattia il Prof. Francesco Maria Oddasso.

Dal Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

Bolli prof. Giuseppe Carlo - Presidente del Collegio Sindacale
 Luporini Dr. Mario - Sindaco effettivo

Assente giustificato il Dr. Riccardo Serra.

Assume la Presidenza l'Amministratore Delegato Dr. Emilio Cresti, che chiama a fungere da Segretario l'ing. Duio Baldini.

Constatata la validità della riunione, il Presidente invita il Consiglio alla trattazione del seguente

Ordine del Giorno

- 1° Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione;
- 2° Impianti idroelettrici del Obbeduno;
- 3° Delega di poteri.

1° Relazione dell'Amministratore Delegato sull'anda.



mento della gestione.

Tramite la parola l'Amministratore Delegato Dr. Emilio Crupi.
L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio sulla situazione dei lavori in corso per la completa ricostruzione e riorganizzazione dello stabilimento gravemente danneggiato dagli eventi bellici e che potranno considerarsi ultimati entro il primo semestre 1947.

È stato provveduto alla messa in efficienza della prima macchina continua che può assicurare la produzione di 3000 tonn. mens. di celluloso, di cui tonn. 1000 circa della canna gentile archivio storico digitale Comune di Torricaccia fabbricata scorticatrice e taglio del legno è stata ricostruita e metà dell'impianto di lavorazione è in condizioni di poter funzionare regolarmente.

Sono in corso delle trattative per l'acquisto della 2.ª macchina continua con la ditta Corciano e con il rappresentante della ditta Campi, specializzate in questo ramo meccanico.

La produzione della celluloso ha subito negli ultimi mesi una sensibile contrazione (con una media mensile di 130 tonn.) dovuta alle molte difficoltà che si sono incontrate a causa della deficienza di combustibili e di energia elettrica, ed anche del fatto che non fu possibile integrare la lavorazione della canna gentile con l'impiego di altre essenze legnose.

Le scorte di combustibili sono assai ridotte e quindi intensificheremo la ricerca per coprire il nostro fabbisogno onde assicurare la produzione di almeno 1000 tonn. mensili di celluloso; programma minimo che comunque richiede un consumo medio mensile di tonn. 2500 trattandosi di combustibile di medio potere calorifico.

Si sono avviate attivissime ricerche per l'approvvigionamento di legname idoneo che nel territorio nazionale è

molto scarso, specie per l'abeto, ma si ha fondate speranze di poter concludere una notevole fornitura della Jugoslavia e raggiungere complessivamente una sorta di *mst.* 80.000 circa di legno.

Il quantitativo di legno scaricato per arrivare alla saldatura del prossimo raccolto di canna sarebbe di *mst.* 45.000 per una produzione di *Conn.* 1000 mensili di cellulosa e *mst.* 90.000 con una produzione mensile di 2000 *Conn.*

Le previsioni del nuovo raccolto di canna, depglate si aggira sui 150.000 quintali, che si utilizzerà allo stato fresco per la estrazione degli zuccheri fermentescibili destinati alla produzione dell'alcole.

A questo proposito l'Amministratore Delegato riferisce che la produzione dell'alcole è stata iniziata con un impianto provvisorio di diffusione nei nostri ballatori, mentre la lavorazione dei sughi zuccherini è affidata alla Società Italiana Zuccheri di Carrignano. A tutto febbraio 1947 sono stati prodotti 635 ettolitri di alcole.

È già pronto il progetto di massima per trattare la diffusione degli zuccheri dalla canna in apposito reattore ed è in corso di studio il progetto per l'impianto di fermentazione archivio storico digitale comune di Torviscosa dei sughi e di distillazione.

L'Amministratore Delegato illustra dettagliatamente l'importanza che il programma della produzione dell'alcole dalla canna ha, sotto il riflesso economico, nel quadro generale dell'attività dell'Impresa.

Anche l'impianto dei lieviti, estratti come sotto prodotto dai lisivi, ha funzionato con soddisfazione, con una produzione complessiva a fine febbraio 1947 di *kg.* 2170 a *seco.*

L'impianto letame dalle foglie della canna, con utile dato gli enormi bisogni di concimazione, ha dato una produ-



giungo complessiva da gennaio 1946 a fine febbraio 1947 di Comm. S. 248 di Petano.

Dell'intero superficie dei terreni, Ha. 1465 sono coltivate a canneto; Ha. 334 a colture alimentari; Ha. 696 a colture foraggere; Ha. 1431 in attesa di colture brumali - estive; Ha. 339 in attesa di sistemazione; Ha. 289 per nuovi impianti di canna e viti; il resto della complessiva superficie che è di Ha. 5466, è costituito da boschi, isole goleni e da tace.

I prodotti agrari tradizionali hanno dato quest'anno un rilevante gettito.

Il patrimonio zootecnico ha avuto un notevole incremento.

Si devono affrontare gravi difficoltà per l'approvvigionamento dei concimi azotati.

È stato diligentemente elaborato un vasto programma per la rimessa in efficienza e per il potenziamento dell'Azienda agraria, con un piano graduale di attuazione (al 1951) al termine del quale dovremmo contare su una superficie da 2600-3000 Ha. di canneto in piena efficienza, capace di dare almeno 500 quintali di canna secca per Ha. all'anno.

L'Amministrazione Delegata illustra il piano finanziario per l'attuazione di questo programma.

2. Impianto idroelettrico del Abbeduna.

La Società ha ottenuto dal Governo la concessione per lo sfruttamento delle risorse idriche del bacino del Abbeduna. In diretta collaborazione e con l'aiuto finanziario della Provincia si è proceduto allo studio di un completo impianto idroelettrico che dovrà assicurare una disponibilità di energia di KW. 160.000.000 annua ed una potenza installata di KW. 30.000 in condizione quindi di soddisfare

ommissi

il fabbrico di nuove impianti e di tutti quelli connessi che dovranno attuarsi secondo un vasto programma di potenziamento industriale di Corvico del gruppo. Il programma idroelettrico sarà attuato gradualmente, prevedendosi tre fasi di sviluppo, nel senso che si procederà a più impianti produttori di energia, connessi nella progettazione generale, ma singolarmente autonomi nel loro funzionamento.

L'Amministratore Delegato illustra dettagliatamente le caratteristiche tecniche del progetto ed il piano di finanziamento archivio storico digitale comune di Teramo per la realizzazione.

Il Consiglio, dopo ampie discussioni, prende atto della relazione dell'Amministratore Delegato, plaude all'intelligente lavoro compiuto ed approva ad unanimità il programma esaurientemente illustrato e documentato.

Delega di poteri. -

Delega di poteri all'Amministratore Delegato.

Il Presidente comunica al Consiglio che, nell'esercizio delle sue normali funzioni, l'Amministratore Delegato si trova spesso ostacolato per la insufficienza dei poteri conferitigli con la deliberazione Consiglio 16 giugno 1944, soprattutto per quanto riguarda i rapporti con i pubblici uffici, vincolati da norme regolamentari, più formali che sostanziali.

Il Consiglio, all'unanimità, conferisce all'Amministratore Delegato Dr. Emilio Crespi fu Lupo i seguenti poteri, a carattere continuativo e da esercitare con piena libertà, in aggiunta a quelli di cui alla deliberazione Consiglio 16 giugno 1944:

Stipulare mutui passivi, o consentirne iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari; prestare fidejussioni e garanzie; rinunciare ad ipoteche legali ed onerare, se

del caso, i conservatori dei registri immobiliari da ogni responsabilità; compiere qualsiasi atto ed operazione presso il debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Intendenze di Finanza, gli uffici Provinciali del Tesoro; rilasciare mandati entro i limiti dei propri poteri; il tutto con le più ampie facoltà e con di sovranità di rato e valido.

Il consiglio inoltre, unanimamente, si impegna di notificare agli uffici dell'Intendenza di Finanza di Udine ed alla Regione di Corsica Provinciale di Udine ogni variazione nella rappresentanza sociale e dichiara di sollevare tutti gli uffici competenti, compresa la Cassa Depositi e Prestiti, da qualsiasi responsabilità per eventuali indebiti pagamenti che si verificassero in caso di mancata notificazione.

Il Presidente comunica che in relazione alla esecuzione degli impianti idroelettrici del Obbeduno è necessario munire i nostri funzionari rapporti alla direzione dei lavori di adeguati poteri, in modo che essi possano in rappresentanza della Società concludere e definire tutti i rapporti inerenti e nell'ambito delle mansioni affidate. +

Il consiglio all'unanimità approva la proposta del Presidente e ad unanimità delibera di conferire, come conferisce, al Sig. Ing. Luis Ciampi su Arturo i seguenti poteri, da esercitarsi con firma libera, per quanto concerne l'esecuzione dell'impianto idroelettrico del Obbeduno in Provincia di Udine:

Acquistare materiali e cose mobili in genere; emettere assegni sui conti correnti della mandante; compiere e definire qualsiasi atto ed operazione presso qualunque ufficio pubblico o privato; rappresentare la mandante

presso tutte le Autorità; firmare disciplinari; concedere concessioni; assumere e licenziare personale con ogni potere disciplinare ed organizzativo sul personale stesso; effettuare qualsiasi pratica di espropriazione con facoltà fra l'altro, di richiedere i decreti relativi; dare in appalto lavori di ogni genere stipulando i contratti inerenti; proporre istanze, ricorsi e reclami; eseguire azioni in sede amministrativa; nominare periti; rilasciare mandati entro i limiti dei propri poteri; firmare la corrispondenza ed ogni documento relativo agli oggetti di cui al presente mandato.

Il Consiglio, sempre all'unanimità, delibera di conferire, come conferisce inoltre al predetto Sig. Ing. Genio Giampigi fu Arturo ed al Sig. Clelio Abatiussi i seguenti poteri, da esercitare con firma libera fino a lire centomila e con firma congiunta per somma superiore:

Acquistare anche per trattativa privata gli immobili che, secondo il loro insindacabile parere, interessano l'esecuzione degli impianti e dei lavori inerenti al predetto impianto idroelettrico del Meduna, nelle zone di Colle, Clevate, Meduno, Moraldi, Trimenti di Sopra e di Sotto, Lirago, Lequale, nonché quelli necessari per la palificazione e per la costituzione delle servitù di elettodotto della zona degli impianti e dei lavori stessi fino agli stabilimenti di Cornissara, Vittorio Veneto e Padova, con facoltà di identificare gli immobili da acquistare con i dati catastali, con le coerenze e con ogni altro opportuno elemento di identificazione, di pagarne il prezzo, esigerne quietanza e farsi dare atto che il prezzo è già stato precedentemente pagato, accettare accolli di passività in conto

pregio, assumere oneri e servitù e stipulare in genere tutti i patti, clausole e condizioni che ritenga del caso, rimossa o qui eccezione per difetto di poteri e con dichiarazione di rato e valido.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare e nessuno più obbedendo di parlare, la seduta è riolta alle ore 13. X

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario
Morus

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Luigi Felici

Verbale

della Seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi a Milano il 19 giugno 1947 alle ore 15.30, presso la Sede.

L'anno millenovecentoquarantasette - 1947 - addì 19 giugno alle ore 15.30 in Milano presso la Sede di Via Serravalle 8, si è riunito a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1° Comunicazioni della Presidenza in ordine allo sviluppo dei programmi agricoli industriali e deliberazioni relative;
 - 2° Nomine di cariche sociali e delega di poteri;
 - 3° Acquisto terreni;
 - 4° Bilancio al 31 marzo 1947 e deliberazioni relative;
 - 5° Convocazione Assemblee straordinarie e ordinarie;
- Sono presenti gli Amministratori:

Addresso Prof. Sav. del Lav. Francesco Moris. Presidente

Crespi Dr. Emilio - Amministratore Delegato
 della Inf. Sag. Divis. - Consigliere
 Quatt Dr. Giovanni
 Lardo Nob. Cav. Luigi
 Notari Ing. Franco
 Pellegrini Dr. Luigi

Hanno giustificato la loro assenza i Signori Bonacossa Ing. Alberto; Gresti Ing. Luigi.

Assistono i Sindaci effettivi Signori:
 Colli Prof. Dr. Giuseppe Carlo - Presidente del Collegio Sindacale
 Lupatini Dr. Marco.

archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

Ha giustificato la sua assenza il Sindaco Dr. Riccardo Pavia.

Assume la Presidenza il Sig. Prof. Oddo Franco Mario che constatata la piena validità della riunione, chiama a fungere da Segretario l'avv. Leonardo Baldini. Invita il Consiglio alle svolgimenti dell'ordine del giorno - pregando il Consiglio stesso a voler invertire i due primi oggetti in discussione, in modo da passare preventivamente alle nomine delle cariche sociali. Il Consiglio ad unanimità aderisce alla proposta.

archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

Il Presidente dà lettura al bozzetto della lettera di dimissioni da Consigliere del Sig. Comm. Emilio Spensler, nonché della sua lettera di dimissioni da Presidente della Società. Queste due lettere, nelle quali viene con nobili ed affettuose parole salutate il mentre del Sig. Marinotti Franco all'alta direzione del Gruppo Insi Visosa, contengono l'invito al Consiglio di procedere immediatamente alla nomina del Sig. Franco Marinotti ad Amministratore e Presidente della Insi, che è una delle sue più geniali realizzazioni.

e che, riparati i gravi danni di guerra, sta riprendendo la sua piena attività.

Il Consiglio ad unanimità, previa accettazione delle presentate dimissioni, con la approvazione del collegio Sindacale a sensi dell'art. 2326 c. c., nomina il Signor Franco Morinotti a consigliere e Presidente della Società.

Il Consiglio pure ad unanimità, delega al Sig. Cav. del Cav. Franco Morinotti, oltre le attribuzioni ed i poteri conferitigli dalla Statuta sociale per detta carica, le più ampie facoltà ed attribuzioni per tutti gli affari di ordinaria amministrazione e per quelli di straordinaria amministrazione in quanto qui menzionati.

In specie conferisce allo stesso Cav. del Cav. Franco Morinotti le facoltà di:

- 1° Acquistare, vendere e permutare beni immobili e diritti reali immobiliari, consentite costituzioni, iscrizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche, autorizzazioni trascrizioni, volture, rettifiche ed annotazioni e compiere ogni altra operazione immobiliare in genere, il tutto con facoltà di esonerare gli uffici competenti ed i conservatori dei registri immobiliari da ogni responsabilità.
- 2° Stipulare locazioni anche ultracennuali.
- 3° Assumere partecipazioni in altre aziende o Società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimenti.
- 4° Compiere operazioni di negoziazione o finanziarie su azioni, obbligazioni ed altri titoli di credito.
- 5° Emettere, accettare, avallare, girare, incassare e quietanzare effetti cambiali e fedi di deposito, girare assegni bancari, mettere assegni sui conti correnti della mandante e tratti sui debitori.
- 6° Acquistare, vendere, permutare e compiere ogni negozio

zione ed operazioni anche pignoratizie su merci, macochi-
nari, e cose mobili in genere.

7.^o Dare e ricevere commissioni.

8.^o E transigere e compromettere in arbitro anche om-
chevoli compositori, proporre istanze, ricorsi e reclami,
recedere o rinunciare ad azioni, ricorsi e gravami, espe-
rire azioni in sede amministrativa, fiscale e giudiziaria,
anche per giudizi di revocazione e cassazione, nominare
avvocati e procuratori alle liti, rappresentarsi, la mandare
presso tutte le Autorità.

9.^o Compere archivio storico digitale
comune di Torviscosa tutti gli atti ed operazioni presso il Debito Pubblico,
la Cassa Depositi e Prestiti, la Tesoreria, l'Istituto
di emissione, gli uffici postali e telegrafici, le Dogane, le
Banche e gli Istituti di credito in genere, le imprese fer-
roviarie, tranviarie, di navigazione, di trasporto, di esi-
curazione e presso qualunque altra pubblica o privata
amministrazione od ufficio, con facoltà, fra l'altro, di
esigere e ledere crediti di qualsiasi titolo, ritirare mer-
ci, titoli, pacchi, valori, effetti, lettere, anche raccoman-
date ed assicurate, consentire uncoli e rimboli, riscuo-
tere somme, mandati, buoni del tesoro, vaglia, assigni
di qualunque specie, depositi cauzionali, rilasciare ve-
lidi quietanze archivio storico digitale
comune di Torviscosa e simili.

10.^o Intervenire e concorrere negli incanti anche giudi-
ziali, assumere e concedere appalti e forniture, fare tutte
le operazioni e stipulare tutti gli atti e contratti inerenti
nei confronti degli interessati.

11.^o Elevare protesti intimare precetti, procedere ad atti conser-
vativi ed esecutivi, intervenire in procedura di fallimento, o
concordataria, insinuare crediti dichiarandone la verità.

12.^o Assumere e licenziare dirigenti, impiegati ed operai,
determinandone le attribuzioni e le retribuzioni.

13.^o Rilasciare mandati generali ad oggetti speciali.

per singoli affari o categorie di affari, nonché procure a dipendente della società, entro i limiti dei propri poteri.

14. Firmare la corrispondenza ed ogni documento relativi agli oggetti di cui al presente mandato.

Il Sig. del Cav. Franco Marinotti avrà piena libertà, salvo per le operazioni eccedenti un valore contrattuale di lire contornelioni per ciascuna atto, in quanto concernenti l'emissione, l'accettazione e l'avallo di effetti cambrati, l'assunzione di partecipazioni in altre Aziende o Società, le operazioni di negoziazione o finanziarie sui titoli di credito, ^{archivio storico digitale comune di Corsica} immobiliari ed ipotecari in genere e le locazioni ultranovennali.

In ordine ai poteri come sopra conferiti, il Consiglio di Amministrazione unanimamente, si assume l'obbligo di notificare all'ufficio depositario per i mandati ed ordini da emettere ed all'ufficio pagatore per i mandati ed ordini già emessi nonché all'ufficio depositario per le cauzioni da revocare, ogni deliberazione od atto in dipendenza dei quali sia nominata la persona dei rappresentanti o dei mandatari della Società, il tutto con esenzione della Cassa Depositi e Prestiti, delle Tesorerie, delle Intendenze di Finanza ed in genere degli uffici ^{archivio storico digitale comune di Corsica} qualunque responsabili. Soltanto per eventuali indebiti pagamenti che si verificassero nel caso che venisse omessa la detta notifica o pure non fosse eseguita presso l'ufficio competente.

Il Sig. Prof. Oddasso invita il Sig. Franco Marinotti ad intervenire alla riunione ed accettare la presenza, comunica allo stesso la sua nomina a Consigliere e Presidente, testa deliberata, ed esprime l'affettuoso compiacimento di tutto il Consiglio e del Collegio Sindacale per questo tanto atteso avvenimento che ridona alla Società il suo degno capo e realizzatore e della

cui passione e prestigio essa ne avrà nuove secondo incrementi.

Il Sig. Morcinotti ringrazia in modo particolare il Prof. Oddasso per le amichevoli espressioni di saluto rivoltegli, e dichiara di accettare la carica non senza qualche trepidazione per la grande responsabilità che il grave incarico comporta. Esprime il suo ringraziamento anche al Consiglio ed al Collettivo Sindacale. A questo punto assume la Presidenza della riunione.

Egli è lieto di constatare come in tutti sia compresa la ^{archivio storico digitale comune di Torricosa} importanza della bontà e dell'utilità della iniziativa, contro la quale non sempre si devarono nel passato benevoli apprezzamenti, e come questa impresa, superando tutte le asprezze della guerra, attraverso ogni, in forma tangibile, il suo interessante apporto nella ripresa economica del Paese ed in particolare nel settore della fibre tessili artificiali, deficitario della più indispensabile materia prima: la cellulosa, deficienza che non riguarda solo il nostro Paese, ma tutto il mercato mondiale. È lieto per lui di compiacimento che i fatti abbiano confermato le sue previsioni e le sue speranze.

Pres. ^{archivio storico digitale comune di Torricosa} quondam Dr. Emilio Suspi - Amministratore Delegato - di dare lettura della sua relazione.

Le comunicazioni della Presidenza in ordine allo sviluppo dei programmi agricoli industriali e di liberazioni relative.

Il Dr. Suspi - Amministratore Delegato passa alla lettura della sua relazione.

Premessa le gravi vicissitudini del periodo bellico e dell'immediato dopo guerra, si qualifica l'opera di ricostruzione avviata con ritmo intenso e il prog.

suo sviluppo della produzione durante l'esercizio, benché ostacolata dal riformamento di materie prime e dalla deficienza di energia.

Si può sperare, se le opere edili non subiranno ritardi per cause di forza maggiore e se le consegne dei materiali necessari seguiranno con ritmo normale, che entro l'anno i nostri impianti verranno completamente rimessi in efficienza e integralmente ripristinata la potenzialità originaria di 45.000 tonnellate annue di cellulosa.

La produzione complessiva di cellulosa fu di 7.567 tonnellate esclusivamente ricavate dalla canna, con una media nel secondo semestre, di 715 tonnellate mensili. Nel decorso mese di maggio la produzione è salita a 1.500 tonnellate, sempre di canna, da questo mese essa viene integrata con la lavorazione del legno di faggio. Abbiamo qualche preoccupazione per il riformamento del legname, proveniente per la maggior parte dalla Jugoslavia, soprattutto per le difficoltà delle importazioni e dei trasporti, pur avendo stipulato regolari impegni che dovrebbero coprire il nostro fabbisogno.

La qualità del nostro prodotto va gradatamente migliorando e l'intensificata produzione ha benefica ripercussione sulla riduzione dei costi.

Il primo esperimento su scala industriale per l'estrazione dell'alcole ha dato soddisfacenti risultati. Nel solo esercizio in corso ne furono prodotti 1347 ettanidri.

Entro l'anno continuiamo di aver completato l'impianto di fermentazione e di distillazione, come pure si è progettato l'impianto per la diffusione degli zuccheri.

Ha pure dato buoni risultati l'impianto sperimentale dei lieviti dei quali furono prodotti kg. 3.200 a secco, e che furono impiegati per la alimentazione del bestiame.

L'impianto per la produzione del letame dalla foglia di canna ha prodotto dall'aprile 1946 a tutto marzo 1947 tonnellate 30.000 di letame.

Per quanto riguarda l'Agricoltura equida, è in pieno sviluppo il programma approvato dal Consiglio, che per il biennio 1947-48 prevede una spesa di 765 milioni, da destinarsi in parte alla sistemazione fondiaria, in parte alla ricostituzione e potenziamento dei beni patrimoniali: edifici, macchinari, patrimonio zootecnico ecc.

I lavori di sistemazione fondiaria già iniziati dovrebbero mettere in condizioni di coltivabilità entro quest'anno - ulteriori 536 ettari. Si è poi previsto un programma di lavori per le annate 1949-50-51 e che potranno essere anche anticipati, in relazione all'urgenza di preparare i terreni per la coltivazione della canna, con rinnovazione graduale dei terreni non efficienti, i quali hanno molto sofferto per il gelo.

Le colture agrarie, cerealicole e foraggere sono in pieno sviluppo.

Si sta facendo ora uno studio per incrementare la coltivazione del pioppo che, in prove industriali, ha dato favorevoli risultati per la produzione di cellulosa per il rayon.

Anche il nostro patrimonio zootecnico ha avuto un notevole incremento.

Parallelamente ai lavori di sistemazione e rior-



ganizzazione dello stabilimento e della Azienda agricola, si sta attivamente provvedendo per la realizzazione dell'impianto soda-cloro, per il quale il Comitato Direttivo del Gruppo Inia Tirassa ha già autorizzato il necessario finanziamento.

La parte edilizia sarà terminata entro l'anno corrente, mentre si sta provvedendo contemporaneamente, alla installazione di macchinari.

Prevediamo, quindi, che questo nuovo Stabilimento sarà pronto e funzionante, con le prime 38 cellule, entro il 1° settembre 1968, per una produzione di 3.400 tonnellate di soda caustica e 3.000 tonnellate di cloro.

Questo organismo potrà essere maggiormente potenziato quando potremo disporre dell'energia elettrica prodotta dai nostri impianti idroelettrici dell'Abbeduto, in corso di esecuzione, e che ci metteranno in condizione di poter raggiungere la produzione annua di 5.400 tonnellate di soda e 4.500 tonnellate di cloro.

In questo vasto programma di sviluppo dell'attuale nucleo aziendale di Torrione, potranno inserirsi altre valide iniziative che la Presidenza sta esaminando ed autorizzando, particolarmente per quanto si riferisce alla produzione di carburo di calcio, di acido acetico, collegato quest'ultimo, alla produzione di rayon dell'acetato.

Spesso perciò quindi di grossi problemi diretti al più completo potenziamento e sfruttamento dei mezzi industriali dell'azienda, e per la cui realizzazione, la Presidenza ha preordinato i necessari piani finanziari.

Terminata la lettura il D. Seropi comunica al Consiglio di aver chiesto alla Presidenza il suo esonero dal

La carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale per poter riprendere la Direzione degli Stabilimenti della Casa Visconti, i quali devono affrontare gravissimi problemi di ristrutturazione e di rinnovazione.

L'incarico della gestione e direzione di Corvinova gli era stato confidato con carattere di temporaneità, durante il periodo della guerra, ed egli ha accettato il gravoso compito nell'interesse superiore del nostro grande complesso industriale. Ora la sua missione, dovuta a ragioni contingenti, è compiuta ed egli riprendendo il suo posto di responsabilità presso la Casa Visconti, ringrazia il Consiglio della fiducia accordatagli.

Il Presidente dichiara di aver aderito alla richiesta del Dr. Brogini di ritornare alla Direzione degli Stabilimenti della Casa Visconti, perché convinto che questa grande azienda, provata dalla guerra, ha bisogno urgente della di lui opera fedele ed intelligente.

Gli è grato ricordare quale preziosa attività il Dr. Brogini ha svolta a Corvinova nel tragico periodo bellico, in condizioni difficilissime e che egli sapeva affrontare con fermezza e tatto e con grande coraggio personale.

Sul tutto questo la Società gli è riconoscente, come intende associare in questo doveroso riconoscimento i suoi più diretti collaboratori, il Senio Olivero Senatore Direttore Amministrativo, ed il Signor Brunetti Ing. Alessandro Direttore della Stabilimenti che con lui dividerà il duro lavoro, le ansie ed i pericoli.

Il Consiglio ad unanimità si attiene alle nobili parole del Presidente.

Il Presidente comunica al Consiglio di aver



proceduto alla nomina del nuovo Direttore Generale
nella persona del Signor Manfredini Dr. Luigi, so-
mo di altissima capacità tecnica e di assoluta ret-
titudine.

Il Consiglio prende atto e ratifica.

Dopo di che il Presidente richiamandosi alla re-
lazione dell'Amministrazione Delegata, illustra bre-
vemente il piano programma che si sta elaborando per
il futuro sviluppo di Torviscosa e tutti i problemi connessi
al potenziamento dell'azienda in tutti i settori - a-
gricolo ed industriale.

3° Acquisito terreni - Il Presidente rammenta per oppor-
tunità che il terreno destinato alla coltivazione del-
la canna, venga incrementato mediante l'acquisi-
zione di nuovi terreni, possibilmente in località con-
tigue e, che dall'esperienza risultino più idonei al-
la specifica coltivazione.

L'acquisizione potrà limitarsi ad una superficie di sta-
ta in 500 da attuarsi gradualmente e possibilmente esclu-
dendo terreni già appoderati e destinati alla tradizio-
ni cultura cerealicola.

Il Consiglio approva.

4° Bilancio al 31/3/1947 deliberazioni relative.

Il Presidente invita il Sig. Olibero Renato Direttore
Amministrativo, ad illustrare il bilancio chiuso al
31/3/1947 che nei termini di legge in una al conto pro-
fitti e perdite, i relativi allegati e la relazione, furono
messi a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Direttore Sig. Olibero, legge le varie appostazioni di
Bilancio che sono in rapporto con le voci corrispondenti
del precedente, illustrandone e documentandone le rispet-
tive variazioni.

Il bilancio fu compilato con rigorosi criteri, particolar-

mente per quanto riguarda le valutazioni patrimoniali e le voci dell'attivo.

Il Bilancio, è chiuso con una perdita di L. 13.284.869,67.

Si tiene conto dell'eccezionale situazione in cui si è svolta l'esercizio, le spese di ristrutturazione per riparare le gravi offese recate dalla guerra, si può guardare con assoluta tranquillità all'avvenire dell'azienda, avviata ad un progressivo consolidamento, e intrinseco la sua ripossa produttiva.

Il Presidente del Collegio Sindacale a nome del collegio assicura archivio storico digitale comune di Carpi che il Bilancio fu compilato con la più diligente corrispondenza alle norme di legge e che tutta l'impostazione è stata compiuta con criteri assolutamente prudentiali.

Dopo esaurienti discussioni il Consiglio, all'unanimità, approva la relazione dell'Amministratore Delegato, il Bilancio ed il conto profitti e perdite al 31 marzo 1947.

Unanimemente viene inoltre approvata la relazione del Consiglio agli azionisti sull'andamento della gestione sociale e la proposta del Presidente, da sottoporre alla prossima Assemblea, di mandare archivio storico digitale comune di Carpi a nuovo la partita dell'esercizio 1946-1947.

5^a Comunicazione dell'Assemblea straordinaria ed ordinaria.

Il Presidente in relazione alle attività dei programmi che la Società intende di affrontare e risolvere, sottopone alla considerazione del Consiglio l'opportunità di aumentare il numero degli Amministratori previsti dallo Statuto, in modo da poter chiamare a far parte del Consiglio stesso altre persone di esperienza e capacità tecniche ed amministrative.

Si dovrà conseguentemente modificare in sede straordinaria



dinaria la prima parte dell'art. 16 dello Statuto come al testo seguente: "La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 a 15 membri eletti dall'Assemblea."

L'Assemblea in sede ordinaria, a sensi dell'art. 3380 Cod. Civ. ne determinerà in concreto, il numero per l'esercizio 1947-48.

Si dà atto che sede per completo quadriennio il Consigliere socio Nob. Avv. Luigi, nonché l'intero Collegio Sindacale.

Su proposta archivio storico digitale
comune di Torviscosa del Consiglio ed unanimemente deliberata di convocare l'Assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 luglio 1947, alle ore 16, presso la sede sociale in Trilano, Via Bernini 8, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte straordinaria:

1° Modifica dell'art. 16 dello Statuto sociale;

Parte ordinaria:

2° Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

3° Approvazione del bilancio al 31 marzo 1947 e deliberazioni relative archivio storico digitale
comune di Torviscosa

4° Determinazione del numero degli Amministratori, nomina di Amministratori, del Presidente e dell'Amministratore Delegato e delega di poteri.

5° Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione della retribuzioni annuali relative.

Dopo di che quest'altro esordirà da deliberare e nessuno più chiedendo di parlare, la seduta è sospesa alle ore 17.

Letto, confermato e sottoscritto.
 H. Segretario
 Luciano

Presidente
 Minerva



No. 8154 di repertorio
 VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE
 Milano, 17-12-1947

J. P. ...
 archivio storico digitale
 comune di Torricella



Verbale

della seduta del consiglio di Amministrazione tenutasi a
 Milano il 16 luglio 1948

L'anno 1948, addì 16 luglio, alle ore 11, in Milano presso la Sede Centrale di Via Bonavia, 8, si è riunito, a seguito di convocazione, il consiglio di Amministrazione della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Relazione dell' Amministratore Delegato sull' andamento della gestione sociale;
- 2° - Deliberazioni relative al bilancio al 31 marzo 1948;
- 3° - Sorteggio di due Amministratori fra cinque che decadono dal mandato ai sensi dell' art. 16 dello Statuto;
- 4° - Convocazione dell' Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- 5° - Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori, Signori: Marinotti Cap. del Lat.



Franco - Presidente; Manfredini Ing. Luigi - Amministratore Delegato;
 Bonaccosa Ing. conte Alberto, Crespi Dr. Giulio, Diotti Dr. Giacinto,
 Ferruti bob. del Lav. Antonio, Lado Nob. avv. Luigi, Nodari Ing. Franco,
 Pellegrini Dr. Luigi.

Sono assenti giustificati i Signori: bella Prof. Dino, Crosti Ing.
 Luigi, Davini bob. Francis Chouard, Hengler Giulio e Oddazze bob.
 del Lav. Prof. Francesco Mario.

Del collegio Sindacale sono presenti i Signori: Colli Prof.
 Dr. Giuseppe boblo - Presidente e De Blasio di Palisri Dr. Luigi -
 Sindaco effettivo.

Assente giustificato il Dr. Luporini.

Assume la presidenza il Sig. bob. del Lav. Franco
 Marinotti, che, constatata la validità della riunione chiama a
 fungere da Segretario, d'accordo con gli altri Amministratori interve-
 nuti, l'Avv. Leonardo Baldini ed invita il consiglio allo
 svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente illustra al consiglio la situazione generale
 dell'Azienda, accenna alle gravi difficoltà che si sono affrontate
 dopo il tragico periodo della guerra e come, scomparendo i dubbi espresi
 nell'ambito stesso dei suoi collaboratori, egli abbia subito disposto
 per la più sollecita ricostruzione degli impianti gravemente danneggiati
 dall'offesa bellica. È lieto di comunicare al consiglio che la
 ricostruzione è avvenuta a tempo di primato e che lo Stabilimento
 ha oggi ripresa la sua completa efficienza.

Nella carenza mondiale di cellulosa, essersi assicurato questo
 prodotto base per la nostra industria è cosa di enorme ed intuitivo
 interesse.

In molti paesi del mondo, su l'esempio della S. A. T. C. S.,
 si stanno costruendo impianti di cellulosa per lo sfruttamento
 delle riserve forestali locali ed è ragione di vivo compiacimento
 constatare che per la realizzazione di alcune di tali iniziative, sia
 stata richiesta la collaborazione tecnica della S. A. T. C. S. e della
 Luita - Viscosa.

Riservandosi di illustrare nel corso della discussione i problemi che maggiormente interessano l'Azienda, il Sig. Presidente invita l'Ing. Manfredini a fare la Sua Relazione sull'andamento della gestione Sociale nel decorso esercizio.

10. Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione Sociale.

Il Sig. Ing. Manfredini illustra la propria Relazione corredata da documenti e da opportuni diagrammi: illustra come l'esercizio finanziario compiutosi al 31 marzo 1948 concluda il faticoso periodo di ricostruzione dell'Azienda iniziato all'indomani dell'armistizio e del suo consolidamento su basi tecniche economiche ed organizzative.

Accenna come tale lavoro di riorganizzazione sia stato reso più difficile e complesso, da una preoccupante inflazione di mano d'opera generatasi nell'immediato periodo del post-guerra e, purtroppo, consolidatasi per ragioni di carattere Sociale. Le cifre ed i dati che egli espone al consiglio, esprimono l'opera compiuta e che segua un notevole passo avanti per il definitivo assetto. Specialmente per quanto riguarda il settore agrario, il quale deve avere una sistemazione strettamente commisurata alle necessità industriali dell'Azienda. "Sussiste tuttavia", egli aggiunge - la realtà dura e confortante "che il complesso industriale di Corticosea, concepito con ardita "chiaroveggenza dal nostro Presidente in un periodo nel quale "il problema della cellulosa non si profilava così acillante "per il mondo, come oggi si presenta, dà ora all'Italia ed in "particolare alla S. A. T. l. una posizione di primato "rispetto alla tecnica mondiale. E questo primato, conseguito "attraverso lo studio e la tenacia dei nostri tecnici, porta "oggi, senza tema di soprastimolare le nostre possibilità, alla "pari e per certi aspetti più avanti, della tecnica dei "Paesi industriali di vecchia tradizione, quali la Svezia "ed il Canada. L'aver ad esempio, studiato e realizzato



"con successo a Cortisocosa l'applicazione di diverse esenze, da' alla nostra
 "tecnica una maggiore elasticità che può trovare concreta espansione
 "in tutti i Paesi, a seconda della diversa disponibilità di esenze legnose
 "locali."

"Nel grande complesso agricolo (costituito da 5140 ha.) circa 4460
 "ha. costituiscono il netto della superficie utile agli effetti culturali.
 "Secondo l'indirizzo datoci dal nostro Signor Presidente si pensa
 "di portare da 3000 a 3500 ha. la superficie riservata al caneto,
 "riducendo da 2000 a 900 ha. la superficie destinata alle colture
 "agrarie, considerando tale estensione come una minima unità
 "organica per le archivio storico digitale
 comune di Torviscosa precedenti."

"In relazione a questo programma, si sono sistemati nel
 "decorso esercizio, circa 411 ha. Oltre il ripristino delle zone
 "allagate per operazioni di guerra di circa 600 ha.

"Per l'esercizio 1948/49 è prevista la sistemazione di
 "770 ha. mentre sono ripartita in tre successivi esercizi, la
 "sistemazione di ulteriori 600 ha. a completamento del programma."

"L'esercizio testè chiuso e l'esercizio in corso, seguono
 "lo stesso massimo di ricostruzione dell'azienda, che potrà coltare
 "quasi integralmente sui propri mezzi, anche per quanto riguarda
 "il programma di lavori straordinari di sistemazione fondiaria
 "e degli impianti industriali."

"Dal punto di vista strettamente economico-finanziario,
 "l'esercizio agrario decorso è stato purtroppo sfavorevole e ciò in
 "conseguenza dell'eccessionale siccamento della stagione invernale
 "1946/47 che, secondo i dati delle effemeridi della zona, fu
 "di gran lunga il peggiore dell'ultimo trentennio."

"Per quanto riguarda la fabbrica di cellulosa segnalata
 "che nel corso dell'esercizio 1947/48 la produzione complessiva di
 "cellulosa fu di Noum. 19.550 ripartita come segue: cellulosa di
 "canna Noum. 5507, cellulosa di faggio Noum. 13.910, cellulosa di pioppo
 "Noum. 133; essa rappresenta il 78% della produzione massima conseguita
 "nell'esercizio 1941/42. La produzione si avvia verso le 2500/3000 Noum."

mensili, anche perché dal febbraio decorso fu possibile rimettere in funzione la seconda macchina continua.

L'approvvigionamento di legname che sul mercato nazionale si era presentato di difficilissima soluzione, data la povertà del nostro patrimonio forestale, veniva risolto dalla Presidenza a cominciare dall'agosto 1947 con una serie di contratti di fornitura stipulati con la Jugoslavia contro scambio di risse prodotto dal Gruppo Lina.

Il quantitativo di sawne fornito allo Stabilimento dall'Azienda Agraria fu di gli 88.000 - In una produzione complessiva di gli 93.000 il residuo sawne impiegato nell'impianto dei Dutai e dei nuovi sawneti. A titolo sperimentale furono prodotti circa 1000.132 di cellulosa da pioppo il cui impiego ha dato soddisfacenti risultati tanto che siamo indotti a portare gradualmente da 150.000 le piante attuali di pioppo a 500.000.

Impianti

Nell'ottobre 1946, in esecuzione delle direttive impartite dal Signor Presidente, si è proceduto ad una più sollecita totale ricostruzione degli impianti gravemente danneggiati dall'offesa bellica e l'ordine ha avuto, nel decorso esercizio, la sua quasi integrale realizzazione.

Questa tempestiva disposizione presidenziale ha portato rilevanti benefici economici perché abbiamo potuto evitare in gran parte il progressivo aumento dei prezzi dei materiali e della mano d'opera.

In relazione agli sviluppi della tecnica di produzione e soprattutto in relazione alla necessità di ridurre i costi, è stato progettato un complesso di modifiche ai vari reparti che costituiranno un più efficiente controllo della produzione ed un miglioramento nelle caratteristiche tecniche del prodotto. Tale programma integrativo e completivo, richiederà un onere finanziario di

circa 400 milioni da ripartirsi nei due esercizi 1947/48 - 1949/50.

Pur tenendo conto del maggior costo della canna in conseguenza del prossimo surriscaldamento della stagione agraria, il costo industriale si è mantenuto entro limiti che rappresentano una notevole economia rispetto ai prezzi internazionali della cellulosa resa in Italia.

È stato anche completato il nuovo impianto di produzione di alcool dalla canna e ciò in soli cinque mesi e quindi a tempo di primato.

Questo consiste:

- di un impianto di diffusione;
- di un impianto di fermentazione;
- di un impianto di distillazione;
- di un laboratorio di controllo.

La capacità dell'impianto corrisponde a 60 ettolitri di alcool al giorno.

Attività e problemi accessori.

Nel vasto programma in corso si inseriscono altre iniziative che qui si riassumono:

La nuova fabbrica di cloro-Soda;

Gli impianti idroelettrici del Medusa;

L'impianto sperimentale di eucalipto nel Meridione d'Italia.

La fabbrica di cloro-Soda è in corso di ultimazione:

fu comunque predisposto un programma di rallentamento dei lavori, in relazione allo stato di avanzamento delle costruzioni delle centrali idroelettriche del Medusa dalle quali lo Stabilimento dovrebbe essere alimentato, per non vincolarsi alle onerose erogazioni di energia da parte di terzi specie in periodo invernale.

Il funzionamento della prima centrale di bolle è previsto per la primavera 1949, mentre il completamento delle altre due centrali di Medusa e di Istrago sarà ripartito nei futuri esercizi ed entro il 1950, anche per frazionare opportunamente l'ingente fabbisogno finanziario.

Il complesso dei tre primi impianti idroelettrici prevede una produzione di 110 milioni di Kwora.

Impianto di eucalipto

Per iniziativa del nostro Signor Presidente si sta esponendo nelle Puglie una coltivazione razionale di eucalipto che dall'esperienza compiuta, sia nei nostri laboratori sia nelle nostre fabbriche, si è dimostrato una delle più pregiate essenze legnose per la produzione di cellulosa nobilitata. Sono stati acquistati circa 1000 ettari di terreno in agro di Manfredonia e la gestione è affidata ad una piccola Società la "Borrea Svedese", da noi completamente controllata.

È stato costruito un vivaio con 400.000 piante perfettamente riuscite: il programma prevede in 3-4 anni di raggiungere la cifra di 1.500.000 di unità mezza a dimora.

È ormai noto come la Spagna, il Brasile, il Cile e l'Australia ed altri Paesi a clima oceanico o sub-tropicale, i quali non dispongono di risorse boschive di conifere, si siano orientati verso l'impiego dell'eucalipto, sulla quale essenza la tecnica mondiale non dispone di dati sicuri se non nei limiti dell'esperienza di laboratorio.

Solo la Svedese dispone oggi di un'esperienza di primo ordine per aver prodotto in questi ultimi mesi, su scala industriale, centinaia di tonnellate di cellulosa dall'eucalipto derivando da tale cellulosa del tipo di alto pregio.

Questa iniziativa, sia pure a lunga scadenza darà dei risultati di grande interesse per l'industria nazionale delle fibre artificiali, la quale potrà in gran parte sottrarsi dalle fonti tradizionali di rifornimento dei Paesi Scandinavi, che diventano ogni giorno più onerosi ed incerti.

Sulla dettagliata Relazione dell'Amministratore Delegato si svolge un'ampia discussione che il Signor Presidente

riassume e conclude.

2° - Deliberazioni relative al Bilancio al 31 marzo 1948.

Il Presidente invita il Direttore Amministrativo Oliviero Renato ad illustrare il bilancio chiuso al 31 marzo 1948 che, a termini di Legge, in una al conto profitti e perdite, si relativi allegati ed alla relazione ufficiale del Consiglio di Amministrazione, fu messo a disposizione dei Sindaci e depositato presso la Sede Centrale.

Il Direttore Amministrativo Sig. Oliviero legge le diverse appostazioni di Bilancio raffrontandole con le Soli corrispondenti del precedente esercizio e ne illustra le rispettive variazioni.

Il Bilancio si chiude con un utile di L. 11.635.078,-: risultato particolarmente degno di compiacimento quando si consideri attraverso quali difficoltà ed in quali sfavorevoli condizioni generali, l'esercizio si è svolto. Il Bilancio conferma come l'azienda, avviata alla sua completa ricostituzione e riorganizzazione su basi rigorosamente tecniche ed economiche, vada sempre più consolidandosi, realizzando in forma tangibile la coraggiosa ed originale iniziativa che tanta ammirazione ha saputo destare fra i tecnici del mondo.

Il Presidente del collegio Sindacale Prof. Colli, a nome del collegio stesso, assicura che il Bilancio fu compilato con l'assoluta corrispondenza alle norme di legge e rispecchia fedelmente lo svolgimento della Gestione e la situazione patrimoniale della Società.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio, ad unanimità, approva la Relazione dell'Amministratore Delegato, il Bilancio, il conto Profitti e Perdite al 31 marzo 1948, nonché la Relazione agli Azionisti nel testo predisposto e depositato a sensi di Legge; delibera, inoltre, di sottoporre all'Assemblea la proposta di mandare l'utile conseguito di L. 11.635.078,- a parziale copertura delle perdite dei precedenti esercizi.

3° - Sostegno di due Amministratori fra cinque che decadono dal mandato a sensi art. 16 dello Statuto.

Il Presidente comunica che decadono dalla carica per

compiuto quadriennio gli Amministratori Signori Pellegrini Dr. Luigi e Pistti Dr. Giacinto.

Si dovrà inoltre procedere al sorteggio di due consiglieri fra i 5 nominati contemporaneamente dall'Assemblea del 19 agosto 1946 e precisamente fra i Signori: Bonacosa conte Jug. Alberto, Crespi Dr. Giulio, Brosti Jug. Luigi, Modari Jug. Franco e Oddago Prof. Francesco Mario, e ciò a sensi dell'art. 16 dello Statuto.

Proceditori all'operazione, risultano sorteggiati i Signori: Modari Jug. Franco e Crespi Dr. Giulio.

4° - Convocazione Assemblea ordinaria degli Orisvisti

Su proposta del Signor Presidente, il Consiglio, ad unanimità, delibera di convocare l'Assemblea generale degli Orisvisti per il giorno di sabato 31 luglio 1948, alle ore 11, in Milano, presso la Sede Sociale, per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 marzo 1948 e deliberazioni relative;
- 3° - Determinazione del numero degli Amministratori ed eventuale nomina di Amministratori.
- 5° - Varie eventuali.

L'Amministratore Delegato comunica che le Commissioni operaie hanno chiesto l'istituzione del Consiglio di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo lunga discussione, delibera di soprassedere ad ogni decisione al riguardo, in attesa delle preannunciate disposizioni legislative in materia. Comunque i rapporti fra le Commissioni interne e la Direzione sono sempre stati ottimi e vi sono continui contatti che assicurano la

necessaria collaborazione.

Dopo di che, più nulla essendoci da deliberare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 12.20.

Il Segretario
Molin

Il Presidente
Molin



No. 11715 di repertorio
VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE

Milano, 16 DIC. 1948



Verbale

Verbale depositato
in atti
del Notaio
Dott. *Quaglia*
il N. 26054
di rep.

Sulla seduta del Consiglio di Amministrazione tenutasi a Bovisico il giorno 27 giugno 1949 alle ore 11, -

L'anno 1949, addì 27 giugno, alle ore 11, presso gli uffici della Direzione dello Stabilimento di Bovisico, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Società, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1° - Comunicazioni del Presidente;
- 2° - Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione sociale;
- 3° - Esame del Bilancio al 31 marzo 1949 e deliberazioni relative;
- 4° - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione sociale chiusasi al 31 marzo 1949;
- 5° - Sorteggio di consiglieri uscenti per anzianità;

- 6° - Eventuali modificazioni statutarie in coordinamento con le disposizioni del vigente Codice Civile e con le Delibere assembleari;
- 7° - Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti in sede ordinaria e straordinaria;
- 8° - Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori: Marinotti Cav. del Lav. Franco Presidente, Manfredini Prof. Ing. Luigi - Amministratore Delegato, Bonacossa Ing. Conte Alberto, Cella Prof. Rag. Dino, Colli Prof. Dott. Giuseppe Carlo, Crespi Dott. Emilio, archivio storico digitale comune di Torviscosa Orsini Ing. Luigi, Terzetti Cav. del Lav. Antonio, Lado Mot. Av. Luigi, Orsato Cav. del Lav. Prof. Francesco Mario, Pellegrini Dott. Luigi, Ricchi av. Piero.

Sono assenti giustificati i Signori: Davies Col. Francis Thomas e Hensler G. Uff. Emilio.

Del Collegio Sindacale sono presenti i Signori: Rivetti Ing. Piero e De Blasio Di Salinari Dott. Luigi.

Assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Luporini Dott. Mario.

Assume la Presidenza il Sig. Cav. del Lav. Franco Marinotti che chiama a fungere da Segretario il Sig. Av. Leonardo Baldini e, constatata la validità della riunione, archivio storico digitale comune di Torviscosa invita il Consiglio a procedere allo svolgimento dell'ordine del giorno.

1° - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente legge al Consiglio una lettera del collega Comm. Hensler con la quale questi rassegnava le proprie dimissioni da Consigliere per ragioni di salute.

Il Presidente ed il Consiglio prendono atto con vivo rincrescimento della decisione presa dal collega Hensler, al quale ad unanimità deliberano di inviare un telegramma di ringraziamento.

mento per la fattiva collaborazione prestata e l'augurio più affettuoso per una pronta e completa guarigione.

Dopo di che il Sig. Presidente si dichiara lieto di tenere questa riunione presso lo Stabilimento di Torviscosa che ha ripreso completamente la sua attività dopo aver cancellato con un atto di fede e con appassionato fervore di opere, le profonde ferite inflitte dalla guerra. Dalla chiara ed esauriente relazione di cui l'Amministratore Delegato sarà lettura, il Consiglio potrà valutare nella sua interezza lo sforzo compiuto ed i concreti risultati ottenuti in tutti i settori. Egli si riserva, a lettura compiuta, di riassumere il proprio giudizio ed il proprio pensiero.

2° - Relazione dell'Amministratore Delegato sull'andamento della gestione sociale.

Invitato dal Sig. Presidente, l'Amministratore Delegato Ing. Manfredini passa alla lettura della sua relazione che riguarda l'esercizio chiuso al 31.3.1949 e della quale vengono qui sommariamente riassunti i punti più salienti:

La Società è riuscita a conseguire un suo assetto definitivo e va sempre più consolidandosi per il costante procedere delle caratteristiche tecniche ed economiche delle lavorazioni industriali e della sua interna organizzazione.

Il risultato finanziario conseguito nel decorso esercizio dimostra che l'impresa è saldamente ancorata su basi economiche. Ma al di là dell'interesse finanziario questa Impresa rappresenta una affermazione di inalcovabile prestigio all'estero ed un elemento di forza e di indipendenza in quanto dà all'industria italiana la possibilità di dominare il gioco dei prezzi sul mercato mondiale.

della cellulosa.

È fu questa visione che ispirò e rafforzò la volontà del nostro Presidente, quando in clima non certo favorevole, dispose che fosse completamente ed immediatamente ricostruito questo nostro grande complesso industriale.

Nel campo sociale e politico del lavoro abbiamo dovuto anche noi subire qualche turbamento, ma ogni conflitto fu attenuato e risolto con temperativi interventi che salvarono e consolidarono la nostra autorità ed il nostro prestigio. Oggi la situazione può dirsi soddisfacente anche per una consapevole recipiscenza delle masse lavoratrici.

Azienda agricola

Lo squilibrio lamentato l'anno scorso fra gli organici del personale agricolo e le effettive necessità di lavoro è stato eliminato: questo avvenimento incide sostanzialmente nel riassetto economico di questo specifico settore.

I lavori di sistemazione fondiaria e di impianti del camelo sono proceduti regolarmente secondo i programmi e furono completati non solo nella spesa prevista, ma furono realizzate anche delle economie. Furono sistemati Ha. 550 contro i 410 Ha. dell'anno precedente, così che la superficie complessivamente sistemata è di Ha. 3.732 cui saranno aggiunti, nei prossimi tre esercizi, ulteriori Ha. 660. La superficie impiantata a nuovo camelo è stata di 136 Ha. raggiungendosi pertanto un'area complessiva di Ha. 1.922, che potrà estendersi a complessivi Ha. 3.000, nei prossimi 5-6 esercizi, con un

incremento medio-annuo di 180-200 Ha. - Questa entità, secondo le più accurate indagini tecniche da noi compiute, rappresenta la massima estensione economicamente compatibile con la economia agraria.

La gradualità dei lavori distribuiti nel tempo ci consente di effettuare un più ragionevole impiego della mano d'opera agricola ed una maggiore stabilità, senza dover far ricorso alla temporanea assunzione di contingenti di lavoratori che una volta inseriti nell'impiego agricolo le assai difficilmente possono essere eliminati a lavoro stagionale ultimato. L'azienda agricola va lentamente, ma progressivamente, migliorando: la produzione della canna fu di **Qt. 280.000** contro **215.000 Qt.** dell'esercizio precedente ed ha dato un maggior rendimento, non solo in cellulosa, ma anche in contenuto di zucchero veramente eccezionale.

La produzione di alcool raggiunse **litri 6.180**, pari a **17%** litri per tonnellata di cellulosa, il che rappresenta un sensibile recupero netto sul costo industriale di questa.

Il patrimonio archivio storico digitale
comune di Torviscosa zootecnico è rappresentato da **1.137** capi contro **806** dell'esercizio precedente e dovrà essere gradualmente aumentato in proporzione alle esigenze zootecniche della quantità del terreno destinato a colture agrarie normali.

Furono curati con particolare diligenza gli impianti di pioppi su tutta la vasta tenuta.

La dotazione del macchinario agricolo è stata adeguatamente aumentata e rinnovata con aliquote di moderno macchinario e raggiungerà la sua piena efficacia nei tre prossimi esercizi.

con 50 trattori circa di varia potenzialità.

Anche il trasporto della carna formò oggetto di attento studio e con la creazione sperimentale di un centro taglia carna, abbiamo potuto conseguire notevoli economie.

2. [Fabbrica di cellulosa

Migliorando notevolmente le prudenziali previsioni, la fabbrica ha prodotto nel decorso esercizio Tom. 26.880 di fronte alle 19.550 dell'esercizio precedente con una maggiorazione del 90% e del 48% ^{che riferita alle 26.900 Tom. prodotte nel 1941: questo incremento è dovuto in gran parte alla migliorata messa a punto di tutte le fasi del processo produttivo con corrispondente diminuzione di molti elementi di costo.}

La qualità del prodotto è ottima: le caratteristiche fisico-chimiche devono ritenersi pressoché identiche a quelle della migliore cellulosa straniera. Tutte le fabbriche di produzione assicurano il regolare e soddisfacente impiego della cellulosa di Borviscosa.

Per il controllo della qualità si è stabilito una costante collaborazione fra i laboratori di Borviscosa ed il Centro Sperimentale di Cesano Maderno, dalla quale abbiamo tratto dei risultati utilissimi.

L'approvvigionamento del legname jugoslavo si è svolto con regolarità ed anche il suo costo ha potuto essere sensibilmente diminuito rispetto al costo dell'esercizio precedente, in grazia agli accordi di compensazione italo-jugoslavi conclusi dal Presidente.